



STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"AMICI di Don Giuseppe BALDO e di Madre Ippolita FORANTE"

Art.1

DENOMINAZIONE

E' costituita, nel rispetto del codice civile e della L. 7.12.2000 n° 383, l'Associazione di promozione sociale denominata:

"AMICI di Don Giuseppe BALDO e di Madre Ippolita FORANTE".

L'Associazione, in comunione con gli ideali carismatici della "Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe", condivide la spiritualità e la missione dell'Istituto medesimo.

Lo spirito che anima l'Associazione promana dallo stesso spirito di Don Giuseppe Baldo che, di concerto con Madre Ippolita Forante, fondò la Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe, che così recita: "Amerai il tuo prossimo prima in ordine al bene spirituale e poi in ordine al miglior benessere della vita presente. La carità deve essere la nostra divisa; la carità corporale siamo in molti a farla, ma la carità spirituale viene fatta da pochi. A questo dunque dobbiamo rivolgere l'opera nostra e consacrare i nostri sacrifici".

Art. 2

SEDE

L'Associazione ha sede legale in Verona, Via Don Baldo n. 7.

Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria.

L'attività dell'associazione si svolge in Italia, in Europa ed in paesi extracomunitari.

Art. 3

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è apolitica ed apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore dei propri associati e/o di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Gli eventuali proventi dell'attività, gli utili, gli avanzi di gestione, i fondi e il capitale dell'associazione non possono in alcun caso essere ripartiti, anche indirettamente, tra gli associati, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge.

In particolare, l'associazione offre sostegno spirituale e materiale alle famiglie e persegue finalità di formazione umana, spirituale e di solidarietà sociale.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'associazione svolge attività di assistenza socio sanitaria, di attività caritativa e di beneficenza a favore di persone bisognose; promuove e sostiene le adozioni a distanza nonché l'accompagnamento a bambini socialmente disagiati; presta la propria assistenza a persone anziane che versano in stato di bisogno allo scopo di garantirne la socializzazione e rimuovere le situazioni di disagio sociale e di difficoltà sia fisica che economica.

Si impegna inoltre a svolgere attività in ambito educativo, di



promozione della cultura e dell'arte e di tutela del patrimonio ambientale, nonché tutte quelle che sono ritenute atte al fine del raggiungimento degli scopi statutari. Tutte le attività non conformi agli scopi associativi e in contrasto con le leggi vigenti in materia sono vietate.



Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione si propone di svolgere l'attività nei seguenti settori:

- a) assistenza sociale e socio-sanitaria;
- b) assistenza sanitaria;
- c) beneficenza;
- d) istruzione;
- e) formazione;

Sono compresi negli scopi della Associazione:

- 1) la valorizzazione e l'opera del volontariato. Può stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità anche in vista della possibile gestione associata dei servizi e presìdi;
- 2) l'organizzazione e l'erogazione dei servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;
- 3) la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e

l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività;

4) la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Associazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.



Art. 4

ASSOCIATI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano, senza alcuna riserva od eccezione, quanto disposto e disciplinato dagli articoli dell'atto costitutivo, dello Statuto e dell'eventuale regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti associati è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni del D.Lgs 196/2003 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto dell'associato. Il diniego all'ammissione va motivato.

All'atto dell'ammissione l'associato si impegna:



* al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo;

al rispetto dell'atto costitutivo e dello Statuto;

al rispetto dei regolamenti emanati e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione.

L'adesione all'associazione risulta dal libro associati, tenuto presso la sede dell'Associazione, è a tempo indeterminato e pertanto non può essere disposta per un periodo temporaneo e comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea. La quota associativa è intrasmissibile.

Ci sono due categorie di associati:

- Associati fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche associative, la loro qualità di associati ha carattere di perpetuità.

- Associati effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di associato dal Comitato Direttivo. Hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche associative, la loro qualità di associati effettivi è subordinata all'iscrizione nel libro associati e al pagamento della quota associativa.

Il numero degli associati effettivi è illimitato.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel libro associati.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede

di approvazione del bilancio.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati, per il perseguimento dei fini istituzionali. L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5

DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati aderenti all'associazione hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Tutti gli associati hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di voto nelle assemblee dell'associazione.

Art. 6

DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento dell'Associato verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle



linee programmatiche emanate.

Art. 7

RECESSO/ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO



L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di delibera del Comitato Direttivo.

L'associato può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 (sei) o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Comitato Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea degli associati nella prima riunione utile.

Gli associati receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 8

GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea degli Associati;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;

- Il Revisore contabile.

Tutte le cariche associative sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9

L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea degli associati è costituita dagli associati fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice a tutti gli associati, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea degli associati è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Comitato Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Comitato Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un decimo degli associati.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, il luogo e l'ora ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria





l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per

deliberare il trasferimento della sede legale al di fuori del

Comune di Verona o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria

in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente

la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda

convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria:

- a) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- b) approva il bilancio di esercizio e quello preventivo predisposti dal Comitato Direttivo;
- c) ratifica le esclusioni degli associati deliberate dal Comitato Direttivo;
- d) approva il programma annuale dell'associazione;
- e) nomina il Comitato Direttivo;
- f) nomina il Revisore Contabile.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e/o rappresentati con delega da conservare agli atti; le votazioni avvengono con metodi palesi.

Ogni associato ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un associato non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e



straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario è trascritto su apposito registro, conservato nella sede dell'associazione.

Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria:

a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;

b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio con la presenza ed il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli associati.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti gli associati iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 10

IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato Direttivo di numero dispari, composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea. Nel caso di tre esso è validamente costituito e delibera alla presenza di tutti: essi durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili.

Nell'ambito del Comitato Direttivo sono previste le seguenti



cariche: il Presidente, che è di diritto il Presidente dell'associazione, il Vice Presidente e il Segretario, nominati alla prima riunione del Comitato Direttivo, salvo il primo che è nominato con l'atto costitutivo.

Il Comitato direttivo:

- 1) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- 2) redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- 3) redige e presenta all'assemblea il bilancio di esercizio e quello preventivo;
- 4) ammette i nuovi associati;
- 5) esclude gli associati salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 (sette) del presente statuto;
- 6) fissa l'importo annuo della quota associativa.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato Direttivo stesso.

Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere del Comitato Direttivo sono trascritte in apposito libro-verbali tenuto presso la sede associativa e firmate dal Presidente e dal Segretario.

Art. 11

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea. In caso di sua assenza o di impedimento, essa spetta al Vice Presidente.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'assemblea degli associati e il Comitato Direttivo, dispone dei fondi associativi con provvedimenti controfirmati dal segretario.

Art. 12

IL REVISORE CONTABILE

Il controllo dell'attività contabile dell'Associazione è affidato ad un Revisore Contabile. Tale organo è nominato dall'Assemblea, ad eccezione del primo che è nominato con l'atto costitutivo, dura in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

Art. 13

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Il Comitato Direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un Consigliere Delegato, anche con poteri di firma, specificandone, con apposita deliberazione, i compiti e i poteri attribuiti. Non può essere delegata, tra l'altro, l'ammissione di nuovi associati o l'esclusione di essi, nonché la redazione del





bilancio di esercizio e di quello preventivo.

Art. 14

I MEZZI FINANZIARI



mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione
provengono:

- dalle quote versate dagli associati nella misura fissata annualmente dal Comitato Direttivo;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti dagli associati e/o da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi associativi;
- da ogni altro tipo di entrata ammessa ai sensi della legge 383/2000 (in particolare artt. 4 e 5).

Il Comitato Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 15

BILANCIO

I bilanci sono redatti dal Comitato Direttivo e approvati dall'assemblea.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno, compreso il primo.



Il bilancio d'esercizio è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

In caso di avanzo di gestione, è previsto l'obbligo del suo reinvestimento a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

I proventi delle attività associative non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

Il bilancio d'esercizio e quello preventivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonce fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non sian I imposte dalla legge.

Art. 16

MODIFICHE STATUTARIE

Il presente statuto è modificabile con la presenza dei due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi associativi, con il Regolamento interno e con la Legge

italiana e regionale in materia.

particolare dovrà essere comunque ispirata a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dovendo comunque essere sempre prevista la elettività delle cariche associative.

Art. 17


SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà effettuata a fini di utilità sociale a favore di associazioni di promozione sociale aventi finalità similari.

Art. 18

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile, nella L. 7/12/2000 n° 383, e nelle altre leggi speciali vigenti in materia.


 ASSOCIAZIONE AMICI DI
 DON G. BALDO E MADRE I. FORANTE
 Via Don Giuseppe Baldo, 7
 37128 VERONA
 Cod. Fisc. 92164630233

Reg. 200,00
 Ipot. _____
 Cat. _____
 T.S. _____


REGISTRATO A SALÒ

Il 04-08-2014 n. 1192 serie 3

Imposta pagata ai sensi del D.L. 237/97



Il Funzionario
 Antonio Pasquinelli
 PER DELEGA
 DEL DIRETTORE PROVINCIALE
 Domenico Arena






ASSOCIAZIONE AMICI

DI DON GIUSEPPE BALDO E MADRE IPPOLITA FORANTE

Via Don G. Baldo n°7, 37128-VERONA- tel. 045 8348608 fax. 045 8340339 – 366.7093961

E Mail amicidonbaldo@alice.it C.F. 93164630233 – Iscrizione Registro Regione Veneto n. PS/VR 0206



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

VERBALE N. 05/2011

Domenica 10 Aprile 2011 – 16,30 – Sede dell'Associazione

Presso la sede dell'Associazione, nel salone delle conferenze messo a disposizione dalle Piccole Figlie di San Giuseppe, si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci, con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Benvenuto e saluto di Madre Angelberta Agnoli;**
Tiberio Prati presentazione dell'Associazione e del Comitato Direttivo;
- 2) **Modifica allo statuto come richiesto dalla Regione Veneto - artt. 10, 15 e 17;**
- 3) **Presentazione e approvazione bilancio consuntivo 2010;**
- 4) **Presentazione e approvazione bilancio preventivo 2011;**
- 5) **Nomina del revisore dei conti;**
- 6) **Aggiornamento elenco dei soci.**

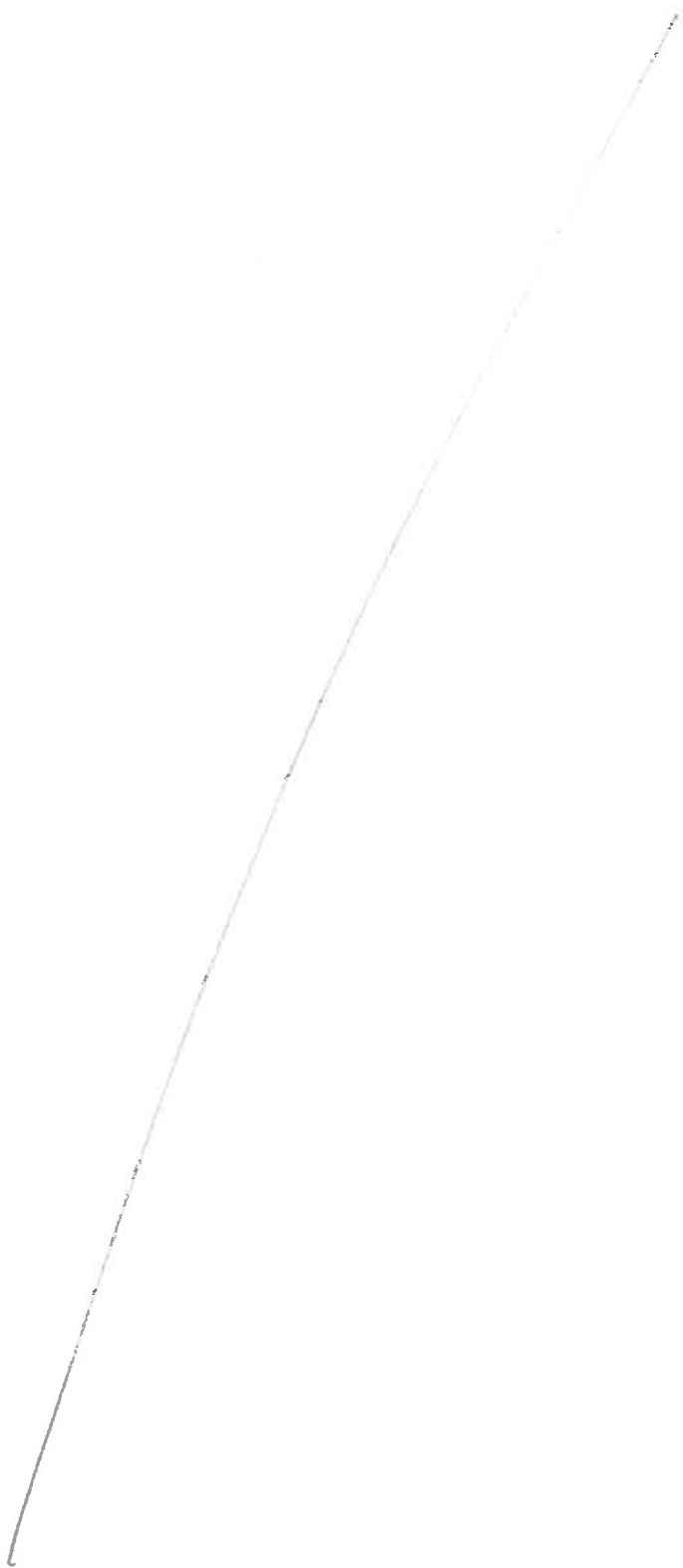
Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Soci, dichiara aperta la seduta.

Punto n 1) Benvenuto e saluto di Madre Angelberta Agnoli;
Tiberio Prati presentazione dell'Associazione e del Comitato Direttivo;

La Madre Superiora Generale, Suor Angelberta Agnoli, porge il saluto di benvenuto agli intervenuti, e nella preghiera li ringrazia della loro presenza e partecipazione. Ricorda alcuni passi della vita del Fondatore auspicandone per alcuni aspetti la continuità attraverso l'Associazione e le sue finalità.

Il Presidente Sig. Tiberio Prati ricambia il saluto, a nome del Direttivo fa proprio il messaggio di partecipazione espresso dalla Madre Generale Suor Angelberta Agnoli.

Prosegue illustrando i contenuti e gli argomenti all'ordine del giorno.



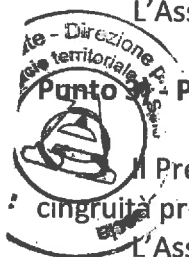
Agencia delle Em.
Un.

Punto 2) Modifica allo statuto come richiesto dalla Regione Veneto - artt. 10, 15 e 17;

Il Presidente illustra le motivazioni per le quali si è reso necessario convocare l'assemblea straordinaria e modificare lo statuto, secondo quanto disposto dalla Regione Veneto con nota del 22 febbraio 2011 prot. N. 38439 class. E 040.081.

Dà lettura degli articoli da modificare e pone in votazione la nuova stesura degli stessi, dandone prima lettura all'assemblea (allegato n. 1).

L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.



Punto 3) Presentazione e approvazione bilancio consuntivo 2010;

Il Presidente illustra il bilancio consuntivo 2010 (allegato n. 2) e dà lettura della relazione di congruità predisposta dal Revisore dei Conti. (allegato n. 3).

L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano il bilancio consuntivo 2010.

Punto 4) - Presentazione e approvazione bilancio preventivo 2011.

Il Presidente presenta il bilancio preventivo 2011, illustra le finalità progettuali ed invita i Soci alla collaborazione per formare Commissioni e/o Gruppi di lavoro che possano concorrere allo studio e attuazione di progetti e obiettivi dell'Associazione. (allegato n. 4)

L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano il bilancio preventivo 2011.

Punto 5) Nomina del Revisore dei Conti.

L'argomento non viene trattato.

Punto 6) Aggiornamento elenco dei soci.

Il Presidente informa l'Assemblea degli aggiornamenti apportati all'elenco dei soci che viene approvato all'unanimità.

L'incontro si conclude alle ore 18.15 circa.

IL SEGRETARIO

(*Maria Grazia Ferrari*)

IL PRESIDENTE

(*Tiberio Prati*)

ASSOCIAZIONE AMICI DI
DON G. BALDO E MADRE I. FORANTE
Via Don Giuseppe Baldo, 7
37128 VERONA
Cod. Fisc. 93164630233



Ufficio di Salò

ALLEGATO ^A ALL'ATTO

REGISTRATO A SALÒ
IL 04-08-2014

AL N. 1192 SERIE 3



Il Funzionario
Antonio Pasquinelli
PER DELEGA
DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Domenico Arena

Il Funzionario